

**SCUOLA INFANZIA  
“AI CADUTI”  
VIA PRAES 31/A  
25076 ODOLO BS**

***PIANO TRIENNALE  
DELL’OFFERTA  
FORMATIVA***

**ANNO  
SCOLASTICO  
2024/2025  
2025/2026  
2026/2027**



**SETTEMBRE 2024**

**SCUOLA DELL'INFANZIA "Ai Caduti"****Responsabile del Piano*****Caini Adele***

Ruolo nella scuola:  
**vicepresidente**  
**con delega al personale e didattica**

**Gruppo di progetto*****Puggioni Laura insegnante******Cominotti Elisa educatrice*****Durata dell'intervento in mesi: 36 MESI****Primo Periodo di realizzazione:**

da settembre 2024 a giugno /luglio 2025

**Secondo periodo di realizzazione:**

da settembre 2025 a giugno/luglio 2026

**Terzo periodo di realizzazione:**

da settembre 2026 a giugno/luglio 2027

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
della scuola infanzia e micro-nido di Odolo  
è stato approvato dal Consiglio di  
Amministrazione  
nella seduta del 12/09/2024  
Periodo di riferimento  
2024—2027

## SOMMARIO

PREMESSA	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 7
Cenni storici	
Contesto territoriale	
Rapporti con il territorio	
Attrezzature e infrastrutture materiali	
Risorse professionali	
Analisi domanda-offerta	
IDENTITA' EDUCATIVA-FINALITA'	pag 10
UNA SCUOLA INCLUSIVA	pag 13
OFFERTA FORMATIVA	pag 14
Progetti curricolari	
Progetti di potenziamento ed arricchimento	
Momenti significativi	
VALUTAZIONE E ORGANIZZAZIONE	pag 17
Griglie di osservazione 3 –4– 5 anni	
Organizzazione del personale	
Coordinamento	
Orario insegnanti	
Orario giornaliero attività	
Il calendario	
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	pag 18
Formazione del personale	
Rapporti scuola-famiglia e Patto di corresponsabilità	
Organi di partecipazione collegiale	
ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF	pag 21

## PREMESSA

La scuola infanzia AI CADUTI di Odolo è una Scuola Paritaria aderente alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”) le Istituzioni scolastiche non statali e degli Enti Locali che, a partire dalla Scuola dell’Infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell’istruzione, sono coerenti con la domanda formative delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell’istruzione, quindi, le Istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l’offerta formativa sul territorio. In tale contesto, le Amministrazioni Pubbliche, nell’esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l’efficacia e l’efficienza dell’intero sistema nazionale di istruzione (C.M. n. 31 del 18 marzo 2003, “Disposizioni e indicazioni per l’attuazione della legge 10 marzo 2000, n. 62, in materia di parità scolastica”).

La riforma del sistema nazionale d’istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”), nei commi 1 e 2 dell’articolo 1, stabilisce:

“il compito della scuola nella società è quello di:

- affermare il suo ruolo nella società della conoscenza,
- innalzare i livelli di istruzione e competenza,
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali,
- recuperare l’abbandono,
- realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.

Alla luce di quanto stabilito dalla Legge 107/2015, pertanto, le Istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) e le Scuole Paritarie elaborano tale piano, nell’ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Il documento rappresenta una guida concreta nella programmazione e nella realizzazione della quotidiana attività didattica ed educative che gli operatori scolastici intendono attuare e garantisce l’unitarietà, l’integrazione e la coerenza degli interventi formative scolastici ed extrascolastici e soprattutto degli obiettivi da raggiungere.

Il Piano ha valore triennale e viene rivisto annualmente, entro il mese di ottobre. La nostra Scuola ha approvato e divulgato annualmente alle famiglie e a tutti coloro direttamente coinvolti (mediante appositi incontri di presentazione e pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale) il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) relativo all'anno scolastico in fase di avvio.

Il P.T.O.F. 2021/2024 della scuola infanzia "Ai Caduti" di Odolo coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R., settembre 2012), è stato elaborato dal gruppo delle Docenti (Educatori) coordinato dalla Vice Presidente in carica con delega alla didattica e al personale, ed adottato dal Consiglio di Amministrazione della Scuola, istituito e disciplinato dagli articoli dello Statuto della Fondazione.

La Scuola dell'Infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), nelle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla Legge n. 107/2015, la nostra Scuola dell'Infanzia promuove:

- il pieno sviluppo della persona umana,
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,
- il superamento di ogni forma di discriminazione,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,
- la partecipazione attiva delle famiglie,
- l'apertura al territorio.

La nostra Scuola dell'Infanzia fa proprie le finalità espresso nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- senso di cittadinanza,

perseguiti attraverso un'operatività improntata alla costante innovazione pedagogica ed avvalendosi, con coerenza e progressive integrazione tra i vari servizi, di un insieme di risorse interne ed esterne, ed, in particolare, del personale specializzato che vi opera costantemente aggiornati e formati ciascuno per le proprie competenze.

La nostra Scuola dell'Infanzia persegue inoltre l'ampliamento della propria offerta formativa, didattica e pedagogica attraverso progetti mirati, finanziati in economia, con particolare attenzione alle opportunità che provengono dal territorio e da quelle iniziative proposte da singoli e/o da Istituzioni pubbliche e private che operano nel Comune di Odolo facendosi, a propria volta, protagonista o promotore di eventi, in sinergia con le realtà del territorio.

Con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la nostra Scuola si prefigge di:

- a) SODDISFARE al meglio i bisogni di formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;
- b) ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da far acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze ed ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituzione ed al contesto socio-culturale del territorio.

La nostra Scuola, attraverso l'accoglienza, la progettazione, la documentazione e la valutazione, vuole accompagnare i bambini e le bambine nel loro processo di crescita umana ed intellettuale.

Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale.



## **MISSION**

***La Scuola Infanzia e micronido di Odolo, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge ai bambini e alle bambine dai 6 mesi ai sei ed è la risposta al loro diritto all'educazione nel rispetto delle finalità individuate a livello nazionale. individuate a livello nazionale.***

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### CENNI STORICI

Nel periodo della prima guerra mondiale l'esigenza di fondare un'istituzione per l'infanzia aveva portato alla creazione di un asilo comunale che tuttavia, data la scarsità di mezzi, ebbe vita breve.

Solo nel 1927 con l'arrivo del nuovo Parroco, sorse un Comitato "pro erigendo asilo". Il 18 marzo 1928 giungono a Odolo le Suore Maestre di S.Dorotea a condurre la Scuola Materna.

Nel 1931 le sorelle Leali donano la loro grande casa, perchè sia adibita ad asilo. La donazione è fatta direttamente alle Suore Dorotee.

Le Suore offrono la loro preziosa collaborazione all'asilo e alla Parrocchia sino all'agosto del 1983; anche se a partire dagli anni Cinquanta si affiancano ad esse le insegnanti laiche che garantiranno poi la continuità quando le Suore lasceranno Odolo. Nel frattempo il paese sente l'esigenza di approntare un ambiente più moderno ed adatto ai cambiamenti sociali e più consono alle nuove esigenze pedagogico-didattiche. Così nel 1993 l'Amministrazione Comunale procede alla costruzione del nuovo edificio situato su un' area di mq. 4000 donati per lo scopo dal Signor Leali Nicola.

La struttura viene affidata in comodato d'uso per la gestione alla Parrocchia.

La Scuola Infanzia Parrocchiale " AI CADUTI " è situata a Odolo in Via Praes ed è sorta come espressione della comunità locale che l'ha voluta autonoma e libera, a carattere comunitario e popolare. E' autorizzata e vigilata dal Ministero della Pubblica Istruzione tramite l' Ufficio Scolastico Regionale avendo ottenuto, nell'anno 2001, il riconoscimento paritario.

### IL CONTESTO TERRITORIALE

L'area geografica in cui è collocata la scuola infanzia di Odolo si trova nella media Valle Sabbia, tra il lago di Garda ed il lago d'Idro. Da sempre a vocazione rurale e artigianale, - più recente industriale soprattutto nell'ambito della lavorazione del ferro - questo territorio ha assistito, dal secondo dopoguerra, ad un rapido processo di industrializzazione che ha visto concentrarsi soprattutto nel Comune di Odolo, ma anche nei vicini territori di Casto, Vestone e Vobarno, i comparti produttivi. Il rapido inserimento nel mondo del lavoro dei giovani ha favorito, prima della crisi degli ultimi anni, il raggiungimento di uno status di benessere diffuso che ha attratto un consistente numero di migranti, provenienti soprattutto dall'Africa del nord e del centro (Marocco, Burkina, Senegal), dall'Asia meridionale (Pakistan) e dall'est-europeo (Albania, Romania).

Il livello di integrazione degli alunni stranieri risulta buono, tuttavia, si rileva una evidente diminuzione della popolazione scolastica correlata anche ad un calo della popolazione residente.

Sul territorio del Comune di Odolo e limitrofi l'offerta formativa è garantita da:

- Scuola dell'Infanzia statale (nel comune di Preseglie)
- Scuola Primaria statale;
- Scuola Secondaria di I Grado statale;

Per la formazione e l'istruzione a livello superiore, la popolazione scolastica di Odolo usufruisce dei servizi offerti dai Comuni vicini, prevalentemente Salò e Idro e dalla città di Brescia.

### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

La Scuola collabora sinergicamente con enti, istituzioni e organizzazioni aggreganti ed associative:

- Amministrazione Comunale;
- Assessorato ai Servizi Sociali;
- Assessorato all'Istruzione e Cultura;
- Cooperativa AREA
- Cogess per assistenti ad personam
- partecipa al tavolo territoriale del sistema integrato 0 - 6
- Biblioteca civica
- Associazioni sportive

È in questo territorio che si inserisce il polo educativo paritario, che comprende la scuola infanzia "Ai caduti" e il micro nido "Battito d'amore", che accogliendo bambini da 0-6 si pone due priorità:

sostenere le funzioni genitoriali;  
potenziare i servizi socio-educativi.

### **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Aule: Con collegamento ad Internet n 3

Multimediale n 1

Multifunzionale n 1

Servizi: Mensa esterna

Attrezzature multimediali PC n1 - schermo touch/funzionalità LIM n 1

Spazio esterno attrezzato n 1

### **RISORSE PROFESSIONALI Docenti - Personale ATA**

Ente gestore: SCUOLA INFANZIA "AI CADUTI"  
VIA PRAES 31/A ODLO BS

Presidente pro tempore: n 1

coordinatrice educativa: n 1

segretario: n 1

Docenti curricolari

scuola dell'infanzia: n. 1 (tempo indeterminato)

insegnante sostegno n. 1 (tempo determinato)

Educatrice nei servizi per l'infanzia: n. 1

Personale ausiliario: n 2 (ore cdu)



L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro.

Il Consiglio d'Amministrazione verifica che venga assicurata un'adeguata vigilanza medico-igienico-sanitaria, nonché gli interventi dell'A.S.L. per quanto attiene alla medicina scolastica preventiva e agli interventi specifici inerenti alle richieste delle insegnanti.

I Consulenti incaricati dal C.d.A. per la verifica della sicurezza e igiene sul lavoro, verificano periodicamente se l'edificio è sempre igienicamente idoneo. Tra i dipendenti è stato nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La Scuola provvede inoltre ad effettuare tutti gli interventi di sanificazione ambientale, in base alle vigenti norme di legge, attraverso una ditta di disinfestazione specializzata.

Lo spazio interno ed esterno che la Scuola offre, risponde ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

La scuola di moderna costruzione, posta a piano terra usufruisce dei seguenti spazi: entrata ed un ampio salone, spogliatoi con servizi per il Personale, tre aule luminose utilizzate anche come refettorio, che dispongono ognuna di un angolo morbido, di un angolo attrezzato con libri, un angolo adibito a cucinetta e un angolo per l'Assemblea di sezione, servizi igienici per ogni sezione, servizio con fasciatoio, "Stanza dei Sogni" per il riposo pomeridiano dei piccoli, una cucina con dispensa

Lo spazio esterno (giardino con giochi) consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura che nel suo evolversi suscita e stimola la curiosità.

### **ANALISI DOMANDA - OFFERTA**

La capienza della Scuola è di n. 50 + 10 posti.

Nell'ambito della Scuola sono attive complessivamente due sezioni, eterogenee con organizzazione del lavoro di intersezione e piccoli gruppi a ciascuna delle quali è assegnata un'Insegnante – Educatrice.

La situazione verificatasi negli ultimi anni di progressiva diminuzione delle iscrizioni, è ravvisabile prevalentemente nella non gratuità dei servizi erogati, a fronte di una sempre più grave congiuntura di crisi economica del territorio, inoltre, ha potuto essere individuata quale causa di abbandono della frequenza pre-scolare anche una riduzione della natalità, probabilmente derivante anch'essa dall'incertezza riguardo la situazione economica dei nuclei familiari.

**Per l'anno scolastico 2024/2025 le iscrizioni pervenute sono n. 23 per la scuola infanzia e di n.9 per il micronido**

Si auspica un miglioramento del numero di iscrizioni presso la nostra Scuola per il triennio scolastico 2024/2027 anche grazie all'attivazione di progetti e iniziative volte a far meglio conoscere le attività della scuola e ad incrementare l'offerta proposta anche attraverso la collaborazione con le istituzioni del territorio, alla formazione del personale e al raggiungimento delle famiglie di non italofoni presenti nel comune.

## IDENTITA' EDUCATIVA - FINALITÀ

La scuola dell'Infanzia, concorre all'educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento.

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

Alla luce delle finalità generali indicate da leggi, norme dello Stato Italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e pone le basi perché ognuno possa realizzare il proprio progetto di vita.

Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

### *Sviluppo dell'identità*

“Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

### *Sviluppo dell'autonomia*

“Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.” (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

### *Sviluppo della competenza*

Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

### *Sviluppo del senso di cittadinanza*

Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

Nelle “Indicazioni per il curricolo 2012” sono suggerite metodologie didattiche che possono essere interpretate come misure per garantire il passaggio dagli obiettivi alle competenze per i diversi campi di esperienza:

### 1. Il sé e l'altro

E' il campo di esperienza che richiede da parte dei docenti la messa in atto di una metodologia che sviluppi nel bambino la competenza di osservazione del sé, dell'altro e dell'ambiente che lo circonda. Inviteremo i bambini a porsi domande, confrontarsi con gli altri, con i pari e con gli adulti. Svilupperemo percorsi che portino tutti i bambini a porsi domande religiose (proponendo attività come la recita della preghiera), nonché fisiche (identificandoci come maschi o femmine) culturali e etniche ( integrando nel gruppo bambini di provenienza culturale diversa da quella italiana). Inoltre li inviteremo spesso all'ascolto reciproco nel parlare e nell'ascoltare, ad ascoltarsi nel dolore e nella gioia.

Ci proponiamo di assegnare spazi personali nonché ruoli di responsabilità come il ruolo del cameriere de capo conta o incarico del riordino. Li inviteremo spesso all'osservazione delle regole sociali condivise. Per quanto riguarda l'educazione alle emozioni ci attiveremo spesso con giochi di ruoli. Il ruolo dell'insegnante in questo fare quotidiano sarà qualificante come modello: sempre pronta ad atteggiamenti accoglienti e disponibile al dialogo con bambini e genitori.

### 2. Il corpo e il movimento

Nelle nuove indicazioni, la scuola dell'infanzia viene collocata come luogo educativo dove i bambini possono trovare le occasioni adatte per maturare capacità, apprendere nuove abilità e sviluppare competenze. Nel campo d'esperienza “Il corpo e il movimento” viene evidenziato come nei primi sei anni di vita, movimento e apprendimento siano strettamente collegati. Possiamo definire l'attività motoria come un intervento integrale sulla persona, i movimenti non coinvolgono solamente i muscoli ma anche la mente: generano piacere, ottimismo, creano occasione di partecipazione sociale, obbligano a cogliere rapporti di causa effetto, favoriscono lo sviluppo cognitivo e creativo. La teoria senza la pratica resta spesso un apprendimento solo formale ed è attraverso il movimento che i bambini di età prescolare, sperimentano, esplorano, risolvono problemi e in ultima analisi conoscono e imparano. La metodologia utilizzata sarà prevalentemente quella dello sfondo integratore e l'attività sarà basata sul gioco che potrà essere libero, strutturato o semi-strutturato.

### 3. Immagini, suoni, colori

Le Indicazioni per il curricolo individuano questo campo di esperienza come luogo dove i bambini sono incentivati ad esprimere pensieri ed emozioni esplorando materiali diversi attraverso i sensi utilizzando tecniche creative e espressive utilizzando tecniche diverse. La metodologia per la migliore riuscita degli intenti che noi insegnanti utilizzeremo sarà quella esplorativa. L'obiettivo e la finalità principale è quella di avvicinare tutti i bambini alla multimedialità.

Le competenze che intendiamo far acquisire a tutti saranno quelle di incentivare l'utilizzo di linguaggi diversi (voce, gesti, drammatizzazione, espressione grafico-pittorica). Produrre e inventare artefatti artistici, entrare in contatto con il mondo attraverso i sensi (musica e arte), utilizzare i media come computer.

#### 4. I discorsi e le parole

La didattica che si pensa di utilizzare mira sicuramente alla organizzazione di un ambiente che favorisca in ogni bambino la messa in atto di competenze di confronto verbale tra bambini attraverso la metodologia del gioco. Inoltre organizzeremo ambienti che favoriscano l'apprendimento della lingua scritta con percorsi strutturati che prevedono attività anche collegate alla seconda lingua. Siamo consapevoli che il bambino apprende in un ambiente stimolante ricco di esperienze che permettano il confronto verbale con i pari e a questo proposito l'ausilio del libro e la narrazione di storie permette situazioni comunicative ricche di senso. Daremo la possibilità a tutti di acquisire fiducia nelle proprie capacità, espressive, comunicative, descrittive e di racconti con l'utilizzo di immagini. Le abilità che intendiamo sviluppare sono collegate all'ascoltare la lettura di un racconto, chiedere spiegazioni, dialogare, spiegare un fatto accaduto.

#### 5. La conoscenza del mondo

E' il campo di esperienza che più si addice allo sviluppo di competenze osservative e di ricerca significati in ambito scientifico. Racchiude in sé attività didattiche che noi docenti organizzeremo per lo sviluppo di conoscenze collegate alla matematica e alle scienze.

Per quanto riguarda la matematica organizzeremo situazioni didattiche in modo da favorire il riconoscimento di simboli numerici, quantità di oggetti, forme geometriche e solide nonché operare con semplici operazioni quali aggiungere e togliere quantità e abbinare simboli ordinali e cardinali.

Per quanto riguarda il mondo delle scienze ci poniamo l'obiettivo di organizzare una didattica basata sulla ricerca di come funziona il proprio corpo, il mondo dei vegetali e degli animali. Proporremo situazioni in cui emergano interrogativi su come è fatta una materia nelle sue proprietà di forma, colore, dimensione e materiale.

Ai bambini sarà richiesto di mettere in atto strategie osservative di esplorazione, riflessione, descrizione degli eventi e degli oggetti che lo circondano.

Le attività verranno proposte sotto forma di sperimentazione in modo da attivare il desiderio di porre e porsi domande per poi verificare le ipotesi fatte da ciascuno con la organizzazione di un ambiente di tipo laboratoriale.

**UNA SCUOLA INCLUSIVA****Nella scuola FISM i docenti nel quotidiano si impegnano:**

All'organizzazione della giornata scolastica rispondente ai bisogni e all'età dei bambini.

Alla collaborazione con le famiglie.

Ai supporti speciali per i bambini con disabilità.

Al miglioramento continuo della professionalità dei docenti.

Al progetto didattico organizzato in linea con le Indicazioni Nazionali.

Alle routines come momenti importanti di apprendimento.

La nostra scuola paritaria così come quella statale, è chiamata ad elaborare un curriculum esercitando una parte decisiva dell'autonomia che la repubblica ci attribuisce, nel rispetto delle indicazioni nazionali ed europee. Definite come: "Competenze chiave per l'apprendimento permanente". Le competenze chiave sono come una serie di "combinazioni di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

La nostra scuola intende promuovere:

**1. comunicazione nella lingua italiana:** intesa capacità di esprimere e interpretare pensieri e sentimenti

**2. comunicazione nelle lingue straniere:** (con possibilità di attivazione fin dalla scuola dell'infanzia);

**3. competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia e di avvicinamento ai media:** intesa come capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici/carte). Come anche la capacità di esplorare, di chiedere spiegazioni, riflettere e ipotizzare i fenomeni naturali e tecnologici

**4. imparare ad imparare:** come abilità di perseverare nell'apprendimento. Le persone dovrebbero essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo".

**5. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica:** queste riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita in società. Il lavoro con i bambini si focalizzerà sulle capacità di comunicare con gli altri, ma anche sulle capacità di essere empatici; sviluppando competenze metacognitive (abilità che consentono di mediare il pensiero), attività di problem-solving e confronto di gruppo, espressione e confronto di idee per comprendere diversi punti di vista, giochi di socializzazione e mimi (imitazione), stabilire le regole (del gioco, di convivenza).

**6. Imprenditorialità:** inteso come spirito di iniziativa per formare persone con la capacità di pianificare a gestire progetti per raggiungere obiettivi, persone che sappiano organizzare e gestire, che sappiano lavorare sia individualmente che in collaborazione all'interno di gruppi.

**7. espressione culturale:** implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, in un'ampia varietà di media compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## OFFERTA FORMATIVA

### Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia:

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

### PROGETTI DELLA SCUOLA

Tutti i **progetti** e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione riguardo l'efficacia formativa, valutando le ricadute sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti, il gradimento da parte dell'utenza, nonché l'efficiente impiego delle risorse.

**Progetto BES: disagio – H**, per realizzare azioni di prevenzione delle situazioni di disagio in accordo con le famiglie e i servizi sul territorio; per realizzare interventi mirati di inclusione di alunni con deficit psico-fisico e promuovere percorsi individualizzati e personalizzati a supporto degli alunni con diagnosi e fragilità negli apprendimenti.

La stesura del **PEI** costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

**Docenti curricolari, docente sostegno, operatori NPI - ats  
assistenti alla persona, assistenti scolastici,  
famiglia, Presidente o delegato.**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curriculum utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola dell'infanzia

In questo contesto, la scuola realizza progetti che vanno a potenziare dimensioni e aree specifiche dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva che distinguono l'Offerta Formativa extracurricolare.

**PROGETTI**

**Progetto Accoglienza** (da settembre a ottobre) l'accoglienza è un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini-bambini, bambini-insegnanti e insegnanti-genitori, in un percorso di fiducia e condivisione, che è presupposto per iniziare a percorrere insieme il percorso scolastico.

**Progetti di continuità educativa** tra nido-scuola infanzia-scuola primaria per realizzare un armonico passaggio tra gli ordini di scuola.

**Progetto integrazione nido-scuola infanzia** per accompagnare il bambino dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia i bambini vivranno le routine della scuola dell'infanzia (la merenda, le attività in sezione e anche il pranzo) con la propria educatrice favorendo così un inserimento futuro più sereno il colloquio con l'educatrice del nido e insegnanti base per uno scambio di informazioni circa la storia del bambino.

**Progetto continuità tra scuola infanzia e scuola primaria** per favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, la nostra scuola prevede:

Momenti di dialogo tra docenti delle due istituzioni

Due mattinate nelle quali i bambini visitano la Scuola Primaria

Passaggio di informazioni relative al bambino tramite incontri programmati tra docenti di primaria e insegnanti infanzia

**Progetto religione (progetto dedicato ai piccoli alunni appartenenti a famiglie di religione cattolica):**

La nostra Scuola dell'infanzia per "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine" tiene presente e cura anche la dimensione religiosa dello sviluppo del bambino, in quanto è una scuola di ispirazione cristiana, nella quale il Progetto Educativo sta alla base della proposta educativa che si ispira al Vangelo e quindi è ancorata ad una precisa visione della vita e della persona.

**Progetto annuale** (per tutti i bambini da ottobre a Maggio) diverso sul triennio e in allegato esposto dettagliatamente

**Progetto Pre-lettura, pre-scrittura, pre-calcolo, (per i bambini di 5 anni e gli anticipatori che andranno alla SP)** pensato per sviluppare i prerequisiti necessari all'accesso nella scuola primaria. Attraverso il lavoro psicomotorio, fonologico, logico-matematico, si va a migliorare la coordinazione motoria, l'attenzione, la concentrazione, i tempi di lavoro, la lateralizzazione.

Progetto lettura, la lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente.

In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

## PROGETTI DI POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante l'anno scolastico 2024/2025 saranno proposti

**Progetto lingua inglese** l'inserimento di una seconda lingua comunitaria, nella Scuola dell'infanzia trova sostegno e coerenza sia nelle teorie psico-linguistiche e pedagogiche più recenti, che sostengono quanto sia facilitato l'apprendimento simultaneo di più sistemi linguistici in età precoce, sia nelle nuove indicazioni nazionali, che ne sottolinea l'importanza per sollecitare anche la flessibilità cognitiva, sia dalle istanze socio-culturali attuali che portano tutti gli individui a diventare sempre più cittadini europei e del mondo.

**Progetto Orto-Giardino**, per mettere il bambino in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

**Progetto musica arte teatro** per aiutare la fantasia e la creatività e dare espressione alle emozioni.

**Progetto sport** in collaborazione con le locali associazioni sportive e attività adatte all'età dei piccoli allievi.

## MOMENTI SIGNIFICATIVI E DI FESTA DELLA NOSTRA SCUOLA

I momenti di festa organizzati ed allestiti nella nostra scuola e le ricorrenze annuali richiamano momenti significativi, che riportano alla identità della nostra realtà educativa e sono per i bambini esperienze importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Inoltre, sono anche occasioni per coinvolgere i genitori, promuovendo uno spirito di collaborazione e di rete tra di loro, e per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti

**FESTA DEL SANTO NATALE**

**FESTA DI CARNEVALE**

**FESTA DEL PAPA'**

**PREPARAZIONE ALLA SANTA PASQUA**

**FESTA DELLA MAMMA**

**FESTA DI FINE ANNO**



## VALUTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

La valutazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà nel seguente modo:

- 1) osservazione iniziale e in itinere per rilevare difficoltà, potenzialità e bisogni formativi di ogni bambino;
- 2) verifica finale: l'insegnante predispone o ripropone alcune attività per verificare gli apprendimenti avvenuti o meno. I risultati andranno registrati su una griglia di osservazione e sommati con quelli già segnati.

LE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE per i 3—5 anni sono in allegato

### ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale docente per l'a.s. 2024/2025 è articolato in:

n. 2 unità di Personale educativo (docenti a tempo pieno scuola infanzia);

n. 1 unità di Personale educativo micronido

n.1 assistente alla persona ore settimanali da 10 a 15 (in base alle risorse stabilite dall'amministrazione comunale)

n. 1 insegnante di sostegno a tempo pieno

n. 2 personale ausiliario

Il **coordinamento** pedagogico per l'anno scolastico 2024/2025 è assegnato all'insegnante Puggioni Laura, con il costante confronto con la referente alla didattica del CdA ins. Adele Caini vice-Presidente.

Al loro interno il gruppo docente ha differenziato mansioni e attività per una più proficua gestione.

Il coordinatore pedagogico riunisce periodicamente il team docenti per l'elaborazione della programmazione sia annuale che in itinere delle attività didattiche e per un momento di feedback degli obiettivi raggiunti.

### ORARIO DOCENTI

I turni del personale docente programmati e riportati in allegato possono essere modificati in funzione delle esigenze di servizio e delle diverse proposte educative.

**ARTICOLAZIONE** dell'orario settimanale e giornaliero delle attività didattico-educative in allegato

### CALENDARIO SCOLASTICO

il calendario scolastico adottato è quello ufficiale approvato annualmente da Regione Lombardia per le Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, secondo la seguente articolazione per l'a.s. 2024/2025 su delibera del CdA in allegato.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Considerato il comma 12 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che prevede l'attività formativa rivolta al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e il comma 124 che stabilisce "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale" la scuola infanzia "Ai Caduti", in coerenza con il PTOF ed ispirandosi ai criteri del Piano di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsto dal Regolamento del DPR n. 80/2013, definisce le seguenti attività di formazione del personale scolastico:

Personale docente:

- formazione e informazione sulla sicurezza;
- uso delle tecnologie informatiche;
- programmazione per competenze;
- inclusione alunni BES
- stesura del PEI

Personale ausiliario

- formazione e informazione sulla sicurezza;

È prevista la possibilità per il personale insegnante ed educativo di integrare alcuni percorsi formativi, attraverso scelte individuali coordinate all'interno del proprio servizio. La scelta avviene valutando la varietà delle proposte e sostenendo la motivazione personale e la soddisfazione dei bisogni formativi

### RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIE

#### IL CONTRATTO FORMATIVO

La scuola sente vivamente il senso della collaborazione e della condivisione costruttiva con i genitori per il bene, prima di tutto, dei ragazzi e quindi dell'intera comunità educante.

È ormai prassi sperimentata nella scuola la formalizzazione di un contratto formativo che definisca le responsabilità delle parti nell'attività didattica e chiarisca gli obiettivi, le modalità ed i mezzi a disposizione per realizzarli, nonché diritti e doveri reciproci.

Con i genitori si intrattengono rapporti di dialogo, di collaborazione, di scambio di proposte, orientati verso il consolidamento di rapporti di reciproca fiducia, sostenuti da chiarezza d'intenti.

Patto di corresponsabilità in allegato

## **ORGANI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE**

### **ASSEMBLEA**

E' costituita dai genitori dei bambini iscritti; dai membri del Consiglio di Amministrazione;

### **RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

per ciascuna sezione eletti dalle rispettive assemblee di genitori durante il primo mese dell'anno scolastico entrano di diritto a far parte del CdA finché hanno figli frequentanti la scuola.

Le loro competenze prevedono:

formulare al Collegio docenti e al Consiglio di Amministrazione proposte concernenti l'azione didattica ed educativa, nonché innovazioni utili per ampliare e migliorare l'offerta formativa della scuola;

esprimere il proprio parere su questioni che siano prospettate dall'organo di gestione

### **COMITATO SCUOLA FAMIGLIA**

E' formato dalle insegnanti di tutte le sezioni e da 1 rappresentante dei genitori per ciascuna sezione eletti dalle rispettive assemblee di genitori durante il primo mese dell'anno scolastico.

Il consiglio d'intersezione, è un organo propositivo e consultivo; dura in carica un anno ed i rappresentanti dei genitori sono rieleggibili finché hanno figli frequentanti la scuola.

I compiti prevedono di promuovere in generale la collaborazione scuola-famiglia e, in particolare, nelle occasioni coincidenti con ricorrenze, manifestazioni, eventi organizzati atti ad avvicinare la scuola al mondo esterno

### **COLLEGIO DOCENTI**

E' formato da tutte le docenti della scuola e dalle educatrici, convocato e presieduto dalla Coordinatrice, si riunisce in orario extrascolastico, per l'elaborazione della programmazione annuale e la valutazione della stessa, per la revisione del PTOF, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, scegliere i piani di formazione, elaborare il calendario delle attività extracurricolari, formulare ipotesi e idee da presentare al CdA, per stabilire e mantenere contatti con il territorio. E' redatto un verbale per ogni incontro.

### **LA RETE DEI COLLEGI DOCENTI DI ZONA**

La FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) della provincia di Brescia ha organizzato la rete delle scuole dell'infanzia paritarie suddividendo il territorio in 7 Collegi che coinvolgono Docenti e Coordinatrici promuovendo in condivisione con Coordinatrici e Docenti, numerose iniziative di formazione ed aggiornamento.

La nostra scuola appartiene alla Rete territoriale della zona di Salò.

**COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE A.S. 2024/2025**

Presidente: TONONI PIERLUIGI (Rappresentante dell'Ente Comunale)  
Vice-Presidente: CAINI ADELE (Delegato Del Parroco)  
Segretario/Tesoriere: PASINI ANNA (Delegata Del Consiglio Pastorale)  
Consiglieri LIGASACCHI DEBORAH e ..... (Rappresentanti dei genitori)  
Consigliere FERLIGA SILVIA (Rappresentante dell'Ente Comunale)  
Consigliere: FORMISANO ENZO (Rappresentante FISM Provincia di Brescia)

**COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE A.S. 2025/2026****COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE A.S. 2026/2027**

Documenti fondamentali per la gestione della scuola sono il  
REGOLAMENTO e lo STATUTO

**Competenze del comitato di gestione:**

- eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere;
- compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea;
- proporre all'assemblea le modifiche allo statuto;
- provvedere alla gestione amministrativa;
- deliberare i regolamenti;
- deliberare la nomina del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni;
- deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere;
- è facoltà di ogni componente del comitato di gestione, visitare la scuola senza disturbare l'attività didattica.



**RISORSE FINANZIARIE:**

Ogni anno vengono richiesti contributi a:

Comune;

Regione Lombardia

Mim. (Ministero istruzione e merito)

Rette

Altri enti

Iniziative dei genitori

Partecipazione a badi o richieste di fondi specifici per progetti finanziati da banche, enti locali e/o Fondazioni.

**ELENCO ALLEGATI AL PTOF****REGOLAMENTO**

Statuto

Il Contratto Formativo patto di corresponsabilità

Il calendario scolastico a.s. 2024/2025

**ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO GIORNALIERO**

Orario insegnanti

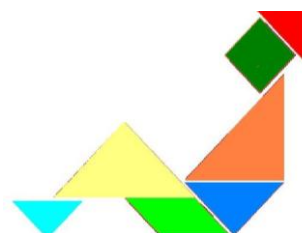
Menù mensa esterna

**PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO****PROGETTO IRC**

Griglia di osservazione 3 anni

Griglia di osservazione 4 anni

Griglia di osservazione 5 anni

**PROFILO FINALE ALUNNO IN USCITA**



**SCUOLA INFANZIA  
"AI CADUTI"  
MICRONIDO  
"BATTITO D'AMORE"  
VIA PRAES 31/A  
25076 ODOLO BS**

**C.F. 96002260170 P.I.00728360983**

***Email***

***scuolamaternaodolo@libero.it  
asilomaestreodolo@libero.it***

**Telefono  
3277371011**